



Assemblea regionale

28 maggio 2021

Bilancio sociale di MISSIONE duemila venti

 Gruppi di Volontariato
Vincenziano - AIC Italia
Lombardia

**Questo bilancio riproduce in parole e cifre
la missione che, da secoli, i volontari
della nostra associazione lombarda
donano in azioni di carità**



Indice

Presentazione.....	4
Identità dell'Associazione GVV Lombardia OdV.....	5
Struttura di Governo	6
Area territoriale di riferimento	7
Contesto sociale di riferimento	8
Il nostro volontariato	9
Obiettivi, metodologia e verifica	10
Risorse umane	11
Vita dei Gruppi	12
Formazione	13

Categorie dei Beneficiari	13
Richieste di sostegno	14
Attività di interesse generale: Interventi e servizi	15
Valore economico del volontariato	16
Eventi e Iniziative	17
Partecipazione ai tavoli di lavoro	18
Comunicazione e visibilità	18
Progetti conclusi 2020.....	19
Progetti in corso	21
Analisi delle Positività e Criticità	22

Bilancio d'esercizio 2020



Presentazione

Il Bilancio che presentiamo, redatto in adempimento delle disposizioni normative, secondo principi di trasparenza e completezza delle informazioni ha lo scopo di uniformare e rendere comparabili nel tempo le informazioni stesse.

E' un importante strumento di comunicazione, che rende visibile la nostra opera, il nostro lavoro e ne evidenzia i risultati raggiunti in questo ultimo anno. Rappresenta il racconto della nostra esperienza, attraverso la presentazione sintetica delle diverse attività realizzate.

In aderenza a tali principi il Bilancio 2020 è composto da:

Bilancio Sociale di Missione che fornisce informazioni qualitative e quantitative sulle attività svolte, sulle finalità sociali perseguite e sugli obiettivi per il futuro.

E' uno strumento informativo rivolto anche agli interlocutori sociali che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nell'esercizio dell'attività: da un lato, coloro che impiegano risorse sotto forma di offerte/contributi, prestazioni di lavoro, forniture di merci, servizi e dall'altro, coloro che utilizzano i risultati dell'attività dell'Associazione sui quali tale attività si riflette anche indirettamente.

Destinatari del bilancio sociale sono, quindi, tutti i volontari, gli stakeholder e la collettività in generale.

Nella redazione del **Bilancio di Esercizio** si è adottato il criterio di cassa in osservanza alle indicazioni fornite dalle *“Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci d'esercizio degli Enti non profit”*, ed è finalizzato a esprimere la situazione patrimoniale, finanziaria e la gestione economica dell'Associazione.

Non sono stati modificati la struttura e lo schema già adottati per i bilanci precedenti, in quanto sostanzialmente adeguati ed esaustivi.

Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione

Il presente Bilancio sociale viene pubblicizzato tramite diffusione via mail ai soci e a chi ne richiede copia; attraverso i momenti di incontro e confronto con i soci (assemblee, iniziative ludiche); viene pubblicato sul sito istituzionale.

Graziamaria Dente

Presidente regionale



Giuseppe Papagni

Tesoriere



Identità dell'Associazione GVV Lombardia

Premessa

I Gruppi di Volontariato Vincenziano, AIC Italia, sono un'associazione di laici cattolici volontari. Essa riunisce persone che intendono vivere la solidarietà e la carità cristiana secondo il Vangelo, ispirandosi al modello di San Vincenzo. I soci sono persone che operano liberamente e gratuitamente, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità al servizio dei più poveri ed esclusi. L'Associazione è stata fondata nel 1617 da San Vincenzo de' Paoli, in Italia è presente dal 1632. L'associazione GVV AIC Italia è membro dell'Association International des Charités (AIC).

Dallo statuto dei "Gruppi di Volontariato Vincenziano-AIC Italia Lombardia ODV"

È costituita l'Associazione "GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO - AIC Italia LOMBARDIA ODV" con l'acronimo di "GVV-AIC Italia Lombardia ODV" la cui struttura di seguito indicata rispetta e osserva quanto disposto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.", G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019 e dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo settore": art. 14, 16, 30, 39, 60 e da quelle successive.

I Gruppi di Volontariato Vincenziano – AIC Italia Lombardia ODV sono un'Associazione di laici cattolici volontari. Essa riunisce persone che intendono vivere la solidarietà e la carità cristiana secondo il Vangelo.

Oggetto e scopo

L'Associazione è apartitica, non persegue fini di lucro, anche in modo indiretto, ha una struttura democratica e prevede l'elettività e la gratuità delle cariche elettive nonché la gratuità delle prestazioni fornite dai soci, i criteri di ammissione ed esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti nel rispetto di quanto disposto dall'ART. 3, comma terzo, Legge 266/91.

L'Associazione ha per scopo:

1. la promozione della persona e delle famiglie in situazione di disagio, vulnerabilità sociale e di povertà;
2. la lotta contro le povertà materiali e spirituali e le cause che le determinano;
3. l'incontro personale con il "fratello" nel suo ambiente di vita senza alcuna discriminazione, con interventi immediati di aiuto, quando la situazione lo richieda;

4. il perseguimento degli ideali di giustizia sociale, anche attraverso attività di formazione ed educazione alla legalità.

Il Volontariato Vincenziano si ispira al modello del proprio fondatore, San Vincenzo de' Paoli, opera in comunione con i pastori della Chiesa; riconosce nel Superiore Generale della Congregazione della Missione l'Assistente Generale dell'Associazione, nei Sacerdoti della Missione gli animatori della spiritualità vincenziana e nelle Figlie della Carità le sue storiche e naturali collaboratrici e:

- Collabora strettamente con la società civile e con la Chiesa locale e universale;
- Favorisce la ricerca sui problemi della povertà e della sofferenza e sui mezzi per rispondere, nel contesto attuale, alle aspirazioni dei più poveri;
- Assicura ai suoi membri l'informazione e la formazione culturale, spirituale, sociale e tecnica necessaria ad un'azione rispondente ai bisogni reali ed è dovere dei soci formarsi;
- Programma e realizza interventi concreti, progetti e servizi per le persone e le famiglie in difficoltà, anche quelli denominati Servizi Mirati di ascolto, accoglienza e sostegno organizzati in apposite strutture.

Per il perseguimento delle proprie finalità e la realizzazione delle attività, l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite degli aderenti.

Organizzazione e Struttura Regionale

La struttura dell'Associazione "GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO – AIC Italia LOMBARDIA", si compone di:

- "Gruppi Operativi";
- "Servizi Mirati".

I Gruppi Operativi

Gruppi Operativi

I "Gruppi Operativi", sono la modalità organizzativa dei soci e dei volontari con autonomia organizzativa e amministrativa e possono richiedere l'autonomia giuridica nel rispetto delle norme nazionali e regionali. I Servizi Mirati gestiti dai Gruppi operativi possono organizzarsi quali soggetti autonomi costituiti nelle diverse province e comuni della regione, rappresentano il "nucleo fondamentale" dell'Associazione e sono composti da volontari che operano insieme per perseguire le finalità di cui all'Art.4 secondo quanto disposto dal presente statuto, dalle direttive del Consiglio Direttivo e del Presidente Regionale, fermo restando le direttive nazionali.



STRUTTURA DI GOVERNO

Una governance democratica, trasparente e volontaria

L'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sono gli organi sociali dei GVV della Lombardia.

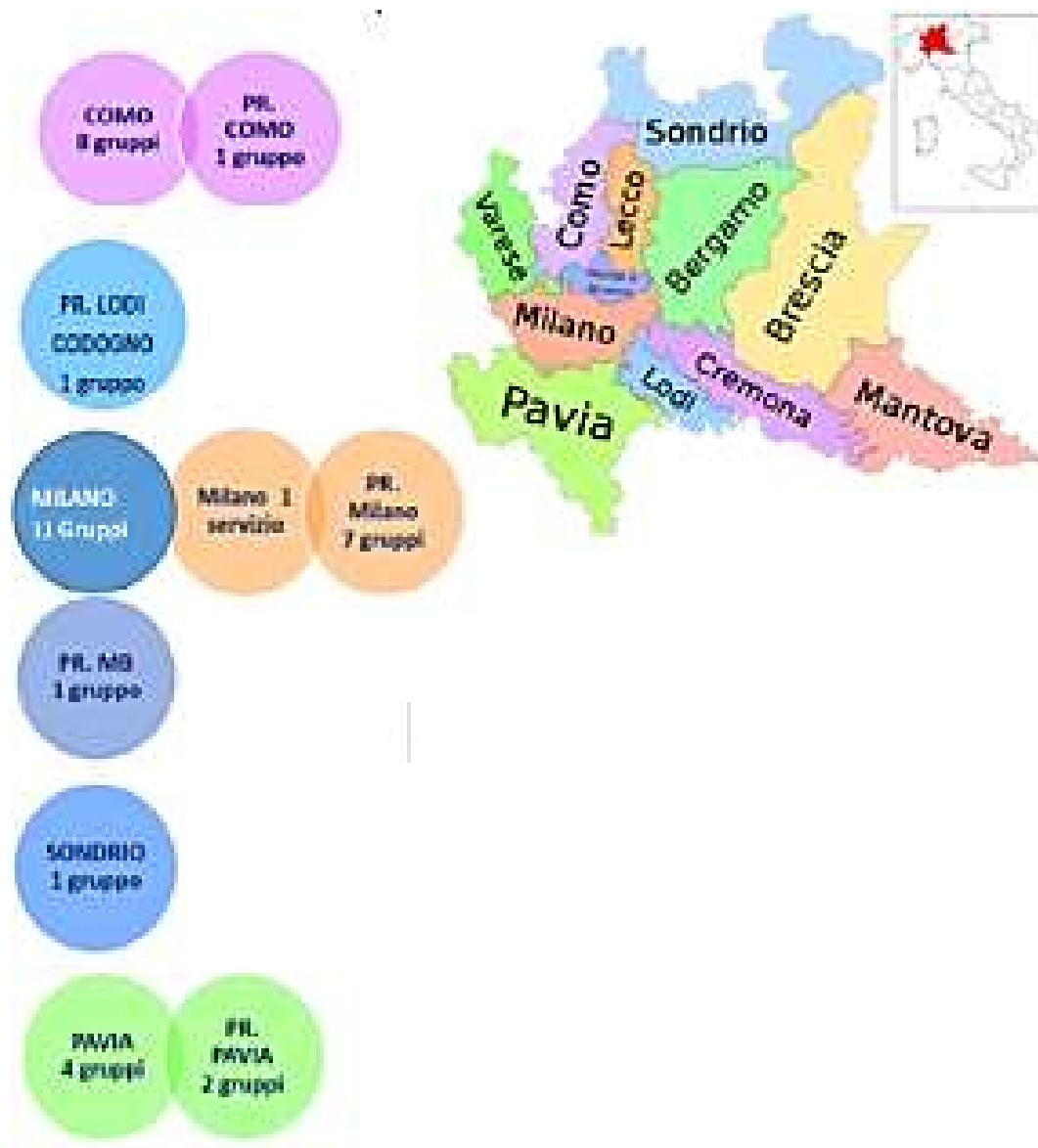
Le cariche sono elettive e ricoperte in **maniera totalmente gratuita dai Volontari**. Accanto ad essi si colloca il **Collegio dei Revisori** che riveste compiti di controllo sulla corretta gestione economica.



Sede legale
Via Ariberto, 10 – 20123 Milano
Tel. 02 37643556
e-mail gvv.lombardia@tiscali.it
www.gvvaiclombardia.it
Codice Fiscale 97127220156



Aree territoriali di operatività



ATTIVITÀ-SERVIZI

- 🎯 Centro di Ascolto
- 🎯 Visita domiciliare
- 🎯 Servizio infermieristico Mensa
- 🎯 Guardaroba
- ✅ Distribuzione alimenti
- ✅ Mensa
- 🎯 CEDAG (Centro Educativo e di aggregazione Giovanile)
- 🎯 Doposcuola
- 🎯 Educazione alla cittadinanza attiva
- 🎯 Assistenza pratiche per stranieri
- 🎯 Corsi di lingua e conversazioni per stranieri
- 🎯 Percorsi di orientamento scolastico/professionale
- 🎯 Percorsi bilancio di competenze per ricerca lavoro
- 🎯 Counselling e assistenza legale
- 🎯 Laboratori e spazi ludici



Il contesto sociale di riferimento

Quella che abbiamo vissuto nel 2020, e stiamo attualmente vivendo, è senza dubbio una crisi senza precedenti, che avrà ripercussioni per un lungo periodo su tutti gli aspetti della società moderna, con un enorme impatto sull'intera sfera sociale, lavorativa e sul benessere delle persone. L'Italia è stato il primo Paese europeo a fronteggiare l'epidemia da Covid-19 e non ne siamo ancora oggi usciti. L'emergenza sanitaria e le misure volte al suo contenimento, in particolare la chiusura di tutte le attività produttive non essenziali, prevista dai vari decreti, ha avuto una forte ripercussione socio-economica sul Paese.

Improvvisamente l'anno scorso tutto è cambiato, ci siamo trovati impreparati, sconcertati di fronte a questa emergenza, che ha modificato gli equilibri e gli scenari economici-sanitari e aumentato le situazioni di povertà, fragilità, solitudine e povertà educativa.

Dopo un primo smarrimento e paura generale, l'intervento del Terzo Settore è stato fondamentale: soprattutto per la capacità di mobilitare un gran numero di persone giovani, e non, per il supporto e il sostegno di soggetti in difficoltà, per fornire servizi non sempre disponibili nel pubblico e privato, per rispondere al numero in aumento dei beneficiari in stato di necessità.

In queste circostanze, il Paese ha potuto contare su una generosità straordinaria, grazie al ruolo insostituibile, quello del Terzo Settore, in moltissimi casi, di totale supplenza rispetto alle istituzioni.

Nelle prime settimane dell'emergenza il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha pubblicamente definito il Terzo Settore "cuore pulsante della società".

Lombardia

È stata la regione maggiormente colpita con numerosi lutti, aumento delle povertà, situazioni di violenze domestiche, di solitudine, di disagi psicologici che hanno colpito anche i giovani studenti.

Devastante è stato l'improvviso silenzio, nelle strade, rotto solo dallo stridente suono delle ambulanze mentre alcuni cantanti serali, dai balconi, accumulavano tante persone che cercavano di dare speranza.



Un aiuto economico è stato dato da alcuni Enti e Fondazioni come Intesa san Paolo, Banco Alimentare, Banco Farmaceutico e Supermercati che hanno permesso di aiutare un maggior numero di famiglie.

Diversi componenti familiari si sono trovati improvvisamente con il lavoro ridotto o messi in cassa integrazione con remunerazione parziale e/o con lunga scadenza di riscossione, altri hanno perso il lavoro per chiusura delle attività. Tutto ciò ha nell'immediato e con violenza acuito le disuguaglianze, ha reso più fragili i soggetti deboli e ha aumentato in modo esponenziale il numero dei poveri. Tanti sono i motivi che hanno portato le famiglie in questa situazione: pensiamo alle difficoltà dei figli a seguire le lezioni scolastiche a distanza, a come apprendere l'utilizzo dei mezzi di comunicazione, per molti sconosciuti, a come appropriarsi degli strumenti per connettersi via web, per alcune famiglie di difficile acquisto.

La stabilizzazione di una "nuova normalità" è ancora lontana, restano le giornate scandite dal lavoro da remoto, dalle lezioni online, dalla chiusura totale di diverse attività commerciali, culturali, sportive e alla loro lenta progressiva riapertura.



Il nostro volontariato durante il lockdown

I volontari dei GVV della Lombardia, dopo un iniziale smarrimento, si sono subito attivati, nonostante la loro età non certo giovane, mossi dal desiderio di rispondere alle richieste di aiuto, in continuo aumento, e cercando di coinvolgere forze giovani e nuove.

Già il nostro fondatore S. Vincenzo de' Paoli, durante le guerre, le carestie, le pestilenze, ci spronava ad agire sempre con prudenza, ma a non abbandonare le persone bisognose e a trovare modalità creative di risposta, senza distinzione di etnia e religione, avendo sempre presente l'aiuto della Provvidenza e infondendo speranza.

A fronte di questa emergenza Covid-19, i volontari non hanno solo rappresentato la faccia della solidarietà, ma anche i suoi aspetti innovativi di carità, e la capacità di rispondere ai nuovi bisogni con creatività.

Molti volontari hanno lasciato l'attività: alcuni colpiti dal virus, altri, per prudenza, in considerazione dell'età e purtroppo alcuni, perché non hanno superato la malattia. Grazie all'operosità di altri volontari e all'aiuto di persone che si sono aggregate, le attività si sono svolte in un contesto a tutti gli effetti dinamico, resiliente e strategico per valorizzare ciò che da sempre sussiste, ma nello stesso tempo sviluppare soluzioni alternative nell'ambito della prevenzione e nell'aiuto alle persone in difficoltà. Tutto ciò si è potuto realizzare con la tenacia dei volontari, e grazie agli aiuti ricevuti, senza i quali l'impatto sociale del Covid-19 avrebbe avuto dimensioni ancora più drammatiche.

Il Gruppo di Codogno è stato il primo a essere coinvolto in questa pandemia e a dover rispondere alle richieste di aiuto: il primo anche a soffrire per rielaborare il lutto che ha colpito alcuni di loro.

Diverse volontarie hanno raccontato che, inizialmente, il telefono continuava a squillare e loro non sapevano cosa rispondere di fronte all'incertezza e alla scarsa informazione: impreparate, non sapevano come muoversi durante il blocco di tutto.

La nostra particolarità di reagire, cercando nuove soluzioni, non è mancata e ha permesso ai Gruppi di svolgere la propria attività rispondendo alla richiesta dei bisogni primari con la distribuzione di alimenti, indumenti e farmaci.

Purtroppo in questo anno sono mancate le attività di raccolta fondi, attraverso iniziative ed eventi, ma i volontari sono comunque riusciti a coinvolgere generosi stakeholder che hanno permesso acquisti con donazioni di derrate alimentari, buoni spesa e offerte.

Numerosi anche gli interventi immediati come i contributi economici per il pagamento delle utenze e degli affitti per evitare dolorose chiusure dei servizi e assistere a sfratti.

La mobilitazione di persone disposte ad aiutare è stata notevole, in diversi Gruppi hanno consentito il recapito di alimenti a domicilio ai beneficiari. Alcuni comuni hanno dato il loro sostegno e disponibilità elargendo permessi speciali ai

volontari per muoversi nel territorio con mezzi propri per una capillare distribuzione.

Un sindaco ha messo a disposizione il proprio mezzo, con autista, per l'approvvigionamento degli alimenti dal Banco Alimentare.

Alcune aziende agricole hanno donato i loro prodotti alle



famiglie in difficoltà. Diversi negozianti, in particolare panetterie, hanno messo a disposizione del pane che hanno consegnato direttamente, a fine giornata, alle persone indicate dai Gruppi. I volontari vincenziani si sono impegnati vivamente nel lanciare richieste di appoggio, coinvolgendo tutti quelli che potevano essere di aiuto.

Le risposte non sono mai mancate: si è creata così una rete di solidarietà, come diversi hanno sottolineato, ***“La solidarietà, la carità sono più contagiosi del virus”***.

L'Associazione Cuochi di Como ha confezionato il pranzo di Pasqua a 260 persone, con attenzione particolare ai senza fissa dimora della città.

Gli chef dell'Associazione Cuochi di Como hanno preparato i pasti nelle cucine della scuola di formazione ENAIP, li hanno confezionati in sacchetti



e consegnati presso i centri di accoglienza, aperti ormai “24 ore al giorno”. Il lavoro per assemblare il tutto è stato eseguito dai volontari vincenziani con la collaborazione dei Padri della Missione e di alcuni



volontari della Caritas. Un grande lavoro di squadra.

Diversi supermercati hanno aderito al progetto “Prossimi a 1km”, consentendoci di recuperare anche il fresco e mettendo cartelli in modo che i clienti potessero aderire alla raccolta alimenti del Gruppo vincenziano. Fondazione Intesa San Paolo ha dato un contributo a un nostro progetto di sostegno Alimentare *“Un sorriso, un dono, una speranza a un metro di distanza”*



Obiettivi e metodologia

Gli obiettivi generali che i Volontari hanno perseguito sono stati:

- Promozione della persona e delle famiglie in situazione di disagio, vulnerabilità sociale e di povertà;
- Lotta contro le povertà materiali e spirituali e le cause che le determinano;
- Incontro personale con il “fratello” nel suo ambiente di vita, senza alcuna discriminazione, con interventi immediati di aiuto, quando la situazione lo richiede;
- Perseguimento degli ideali di giustizia sociale;
- Percorsi educativi contro lo spreco alimentare;

Nonostante la situazione sociale in cui ci siamo trovati, gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente, ma con tanta fatica.

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente centrata sull’ascolto, sull’analisi delle nuove povertà che hanno determinato una notevole richiesta di alimenti, di indumenti, farmaci e un supporto economico, per poter trovare strategie che potessero essere di sostegno alle persone e promuoverne la resilienza.

Verifica

Tutti i Gruppi hanno dimostrato grandi capacità nell’affrontare le esigenze dei **“nuovi poveri”**, intervenendo su fasce della popolazione cadute in condizioni di indigenza, per loro inedite, innovando forme di intervento già in atto.

Hanno costruito reti e processi collaborativi nel proprio territorio, per evitare doppioni di aiuti e per trovare opportunità di risposte ai bisogni in modo più specializzato, potenziando l’offerta di misure per garantire la fruizione dei diritti sociali.

I volontari, durante la distribuzione degli alimenti, hanno cercato di formare/istruire i beneficiari nella lotta contro lo spreco alimentare, aspetto importante sia civile che morale.

Sono riusciti a dare ricette e a spiegare modalità di riutilizzo e conservazione dei vari cibi. E’ nato così anche uno scambio di indicazioni tra beneficiari che ha molto aiutato tutti.

Altro da aggiungere: importante è stato il lavoro di rete sviluppato dai Gruppi nell’ambito del proprio territorio.

Ogni Gruppo ha provveduto a redigere la propria relazione di attività dove sono state registrate tutte le ore di lavoro effettuate dai volontari e il numero dei beneficiari per ogni servizio offerto. Compito della segreteria regionale è stato quello di assemblare i dati provenienti da tutti i Gruppi per provvedere alla relazione del Bilancio di Missione.



Risorse umane

Volontari



N. 678

ETÀ dei volontari soci n.461

18-30	31-54	55-64	65-75	Oltre
2	27	40	216	176

ETÀ dei volontari NON associati n.217

18-30	31-54	55-64	65-75	Oltre
18	34	30	111	24



N. 116

ETÀ dei volontari soci n.40

18-30	31-54	55-64	65-75	Oltre
	3	8	23	6

ETÀ dei volontari NON associati n.76

18-30	31-54	55-64	65-75	Oltre
6	9	18	29	14

L'impegno settimanale di tutti i 572 volontari attivi è così rappresentato:

Ore settimanali	n. volontari
Ore 2	343
Ore 3/8	164
Oltre 10 ore	65

Suore n. 24 appartenenti a:

<i>Suore Figlie della Carità</i>	19
<i>Suore di Maria Bambina</i>	1
<i>Suore Marcelline</i>	1
<i>Carmelitane Missionarie</i>	1
<i>Suore Pianzoline</i>	1
<i>Suore S. Croce</i>	1

Sacerdoti n. 15

<i>Padri della Missione</i>	1
<i>Diocesani</i>	14

Personale



Dipendenti della Sede regionale	
Educatore Part time	1
Professionisti contratto a termine	3

Dipendenti della sede di Milano	
Impiegati	3
Impiegati addetti ai servizi	8
Educatori	10
Assistenti sociali	1
Altro personale	6
Collaboratori	4

Giustizia riparativa: messa alla prova



Sede regionale	
Maschi	3

Servizio Volontariato Europeo (SVE)



Sede di Milano	4
----------------	---





Vita dei Gruppi

Organizzazione del Gruppo e rapporti di rete h. 23.935

Nonostante le difficoltà di questo anno, per il raggiungimento degli obiettivi, i volontari hanno dedicato del tempo per coordinarsi al fine di dare risposte adeguate in modo da sostenere al meglio le persone. Molto di questo è avvenuto in videochiamate e alcuni in collegamento Zoom. Con lo stesso metodo hanno mantenuto rapporti di rete con i servizi e le associazioni del territorio.

Volontari Associati h. 21.620

Riunioni di Gruppo	h. 2.968
Organizzazione Interna al Gruppo: segreteria, ecc.	h. 11.457
Rapporti con operatori sociali, Enti pubblici/privati	h. 2.424
Partecipazione Consigli cittadini/provinciali/regionali/ nazionali	h. 1.195
Partecipazione tavoli concertazione	h. 501
Studio Bandi, elaborazioni progetti	h. 818
Comunicazione: riviste, volantini, locandine, ...	h. 491
Eventi/iniziativa	h. 1.766

Volontari NON Associati h. 1.652

Riunioni di Gruppo	h. 224
Organizzazione Interna al Gruppo: segreteria, ecc.	h. 415
Rapporti con operatori sociali, Enti pubblici/privati	h. 226
Partecipazione tavoli concertazione	h. 10
Studio Bandi, elaborazioni progetti	h. 10
Eventi/iniziativa	h. 767

Suore h. 663

♦ Riunioni di Gruppo	h. 144
♦ Organizzazione Interna al Gruppo: segreteria, ecc.	h. 133
♦ Rapporti con operatori sociali, Enti pubblici/privati	h. 187
♦ Partecipazione Consigli cittadini / provinciali/regionali/ nazionali	h. 46
♦ Partecipazione a tavoli concertazione	h. 139
♦ Eventi/iniziativa	h. 14

Fund raising e attività per produrre manufatti h. 10.186

I volontari si sono attivati per trovare forme di finanziamento a sostegno delle attività/servizi promossi da ciascun Gruppo. Hanno prodotto loro stessi manufatti da vendere alla riapertura di possibili eventi.

	Vol. soci	Volontari	Suore
Fund Raising	h. 1.652	h. 123	h. 8
Attività per produrre manufatti	h. 3.217	h. 1.617	-
Attività organizzazione generale fiere/mercatini	h. 2.855	h. 714	

FORMAZIONE h. 1.029



Quest'anno la formazione è stata affrontata attraverso incontri in Zoom o Webinar organizzati da:

- ✓ sede nazionale GVV, sui temi: "L'identità e il servizio", "Laici volontari vincenziani nella chiesa oggi".
- ✓ organizzazioni diverse di volontariato,
- ✓ Caritas, Centro Servizi, UNEBA, alcune Fondazioni, Ente Regione Lombardia, dedicate ad approfondire le tematiche inerenti la pandemia e le nuove norme legislative, spesso non sempre comprensibili da tutti.



Inoltre il Padre Generale ci ha fornito spunti per le riflessioni e per l'operatività e testi dalla Santa Sede.

Diversi Gruppi hanno organizzato incontri fra loro attraverso WhatsApp per delle riflessioni in merito alle schede fornite dall'AIC per tutti i volontari del mondo,

Per quanto riguarda la *Formazione spirituale*, alla quale è stata sempre dedicata una giornata intera, non potendo organizzarla in presenza, i volontari/le volontarie hanno aderito alle proposte del Consiglio Nazionale e si sono aggregati per recitare insieme un Rosario meditato e la Novena in preparazione al Natale.

CATEGORIE DI BENEFICIARI

Anziani soli autosufficienti

Anziani non autosufficienti

Diversamente abili

EX detenuti

Malati psichici

Malati terminali

Minori

Persone prive di libertà

Persone sole

Ragazze madri

Rifugiati/richiedenti asilo politico

Sieropositivi

Tossicodipendenti

Vittime di usura

Vittime di violenza

ALTRO

Fra i beneficiari si distinguono le seguenti categorie

	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Famiglie aiutate	1.173	1.575	2.748
Senza Dimora	32	33	65
Nomadi	4	118	122



Principali nuove richieste di sostegno che sono state presentate in questo anno

TIPOLOGIA RICHIESTE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALI	ESITO POSITIVO
ABBIGLIAMENTO	445	1148	1.593	1.593
ACCOMPAGNAMENTO VISITE MEDICHE	70	13	83	76
ALIMENTI	2.182	2.911	5.093	5.093
ALIMENTI e prodotti prima infanzia	61	263	324	324
SERVIZI PRIMA INFANZIA (BABYPARKING/SPAZIO GIOCO)	28	20	48	48
ASSISTENZA LEGALE	34	21	55	31
ASSISTENZA ACCOMPAGNAMENTO PER PRATICHE SOCIALI	123	271	394	226
ASSISTENZA PER PERSONE IMMIGRATE	0	66	66	23
ATTIVITÀ PER DIVERSAMENTE ABILI	0	4	4	3
ASSISTENZA SANITARIA/INFERMIERISTICA	153	77	230	220
CEDAG (CENTRO EDUCATIVO E DI AGGREG.GIOVANILE)	70	150	220	220
CENTRO FORMATIVO PER AVVIO AL LAVORO	2	0	2	0
CONTRIBUTI AFFITO	0	6	6	6
DISTRIBUZIONE PASTI (Mensa)	88	135	223	223
DOPOSCUOLA	23	36	59	59
FARMACI	206	232	438	438
POSTO LETTO	4	8	12	0
RICHIESTA/ACCOGLIENZA SERVIZIO ALTERNATIVA ALLA PENA	2	0	2	2
RICHIESTE ABITATIVE	47	114	161	16
RICHIESTE /SOSTEGNO RICERCA LAVORO/ MATCHING	282	501	783	196
SOSTEGNO LINGUISTICO (CORSI DI LINGUA X STRANIERI)	0	62	62	54
SOSTEGNO PSICOLOGICO	19	6	25	25
SUSSIDI IN DENARO	308	492	800	471
TOTALE	4.147	6.536	10.683	9.347



Attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; prestazioni socio-sanitarie; educazione e formazione; beneficenza; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali.

❖ **Interventi sociali h. 51.213 (88%)**

	Vol. soci	Volontari	Suore	Beneficiari
Alimenti/prodotti prima infanzia 0/3	h. 509	h. 395		324
Assistenza/accompagna. pratiche sociali/richieste abitative	h. 867	h. 60		242
Centro Ascolto/ascolto	h. 5.198	h. 4.038	h. 328	3.857
Centro Sociale	h. 110	h. 30		80
Mensa (attraverso sacchetto alimenti)	h. 4.925	h. 248	h.3.840	3.963
Raccolta/ Distribuzione alimenti	h. 12.147	h. 7.115	h. 672	5.459
Raccolta/distribuzione indumenti	h. 2.020	h. 1.509	h. 50	1.712
Sostegno domiciliare	h. 4.725	h. 1.439	h. 481	1.076
Sostegno inserimento lavorativo/matching	h- 454	h- 10		783
Sostegno psicologico	h. 43			25
Totali	h.30.998	h.14.844	h. 5-371	17.521

❖ **Prestazioni socio - sanitarie h. 2.284 (4%)**

	Vol. soci	Volontari	Suore	Beneficiari
Accompagnamento visite mediche	h. 182	h. 10		83
Casa di accoglienza	h. 194		h. 240	113
Distribuzione farmaci	h. 383	h. 6		438
Servizio infermieristico/ consultorio	h. 210	h. 372	h. 525	397
Visite in ospedale	h. 133			34
Visite e animazione alla Casa di riposo	h. 29			23
Totali	h. 1.131	h. 388	h. 765	1.088

❖ **Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali h. 1.306 (2%)**

	Vol. soci	Volontari	Suore	Beneficiari
Assistenza legale	h. 123			55
Assistenza persone immigrate	h. 40	h. 33		66
Attività per diversamente abili	h. 0	h. 256		3
Attività per anziani	h. 58	h. 246	h. 36	35
Servizio alternativa alla pena	h. 50			2
Servizi per persone prive di libertà	h. 112		-	20
Visite ai detenuti	h. 352			32
Totali	h. 735	h. 535	h. 36	213

❖ **Educazione e formazione h. 3.032 (5%)**

	Vol. soci	Volontari	Beneficiari
Baby Parking/spazio giochi	h. 305	h. 200	58
CEDAG Centro educativo e di aggregazione giovanile	h. 540	h. 1.488	287
Doposcuola	h. 80	h. 96	59
Centro Formativo per giovani	h. 49	h. 132	102
Corsi di lingua per stranieri		h. 142	33
	h. 974	h. 2.058	539

❖ **Beneficenza h 532 (1%)**

	Vol. Ass.	Beneficiari
Sussidi in denaro	h. 502	471
Contributi per affitto	h. 30	6
Totali	h. 532	477



Il valore economico/sociale delle ore donate è così distribuito:



• Vita dei Gruppi operativi	n.ore 23.935
• Formazione	n.ore 1.029
• Fund raising	n.ore 10.186
• Interventi/servizi	n.ore 58.367
• Totale	n. ore 93.517



Nonostante le gravi difficoltà del 2020 i volontari hanno dimostrato **"l'audacia nel donare speranza"**
La valorizzazione economica dell'impegno per le ore donate

€ 20 x 93.517

Otteniamo un importo di

€ 1.870.340



Eventi /iniziative

Nel 2020, a causa della nota situazione sanitaria, gli incontri mensili con i gruppi solo a inizio anno sono stati tenuti in presenza e successivamente sospesi, riprendendo prima dell'estate e nel periodo autunnale con sessioni prevalentemente on-line. Fortunatamente ben riuscito è stato l'incontro, che avevamo già programmato a inizio anno, per la celebrazione di San Vincenzo il 27 settembre presieduto dal dall'Arcivescovo di Milano Mons. Mario Delpini.

Gruppo Milano Fiera: ha organizzato

- ✓ "SALDI DI GENNAIO" IL 15 e 16
- ✓ Offerta di libri da settembre a dicembre, su appuntamento.
- ✓ Offerta "on line" da ottobre a dicembre per i reparti: alimentari, bambini, biancheria, giochi, pizzi, natale.
- ✓ Partecipazione all'importante evento sollecitato dal Comune di Milano *"Natale degli alberi"* con l'illuminazione dell'albero presente nel giardino della sede chiamato *"Albero della Carità"*. Questo ci ha permesso di farci maggiormente conoscere nel quartiere, attirando l'attenzione dei passanti. Sono state raccolte offerte sia in cibo, sia in denaro destinati all'acquisto di doni natalizi richiesti dai dalle letterine dei bambini delle famiglie fragili in carico.
- ✓ Diversi Gruppi della Lombardia hanno avuto dai Ragazzi dell'oratorio parrocchiale tanti doni confezionati e distinti da uomini, donne, bambine e bambini. Un Gruppo ha ricevuto 250 pacchi, altri sempre numerosi anche se di un numero ridotto.



Purtroppo il lungo lockdown non ha permesso di organizzare mercatini, né vendite di manufatti preparati dai volontari. Appena c'è stato uno spiraglio di apertura i volontari si sono lanciati a organizzare la giornata regionale della povertà con la vendita delle patate.

Qualche Gruppo è riuscito a raccogliere offerte in occasione della festa di S. Vincenzo e per la commemorazione dei defunti.

Notevole è stata l'iniziativa promossa dalla Porta della Solidarietà che ha lanciato il messaggio *"Aiutaci a donare un Natale sereno a una famiglia in difficoltà"*. I volantini sono stati distribuiti nei diversi negozi del quartiere, nelle scuole, anche ai distributori di benzina. La risposta è stata sorprendente: la cittadinanza ha risposto numerosa donando alimenti per i bambini, indumenti, giochi e libri nuovi. Un grande aiuto è stato anche la donazione di pannolini e prodotti igienici.

L'ardire dei volontari non si è mai fermato e con i mezzi telefonici, i social si sono adoperati per coinvolgere, persone, aziende agricole, negozianti, supermercati, per avere degli aiuti sia economici, sia in beni materiali, per poter rispondere alle richieste di aiuto.

Purtroppo, con grande rammarico, alcune richieste di aiuto economico, o per trovare nuove soluzioni abitative, o di lavoro, non hanno potuto essere esaudite.



Partecipazione ai tavoli di lavoro

La partecipazione ai diversi tavoli di lavoro ci ha permesso di consolidare nei territori dove operiamo collaborazioni molto significative. Siamo presenti nei Piani di Zona territoriali e partecipiamo attivamente agli incontri, alle commissioni, ai gruppi di lavoro progettuali e la nostra esperienza e professionalità viene riconosciuta in maniera, a nostro giudizio, positiva.

- ✓ CSV (Centro Servizi del Volontariato Milano e Lombardia)
- ✓ CNAL – Lombardia (*Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali*)
- ✓ *Consulta Ecclesiale Regionale delle Organizzazioni Socio-Assistenziali*
- ✓ *Consulta comunale del volontariato o Consulta comunale terzo settore / Piani di zona / coordinamento ecclesiale dei diversi territori*
- ✓ Mo.V.I. (*Movimento di Volontariato Italiano*)
- ✓ *Tavolo del Terzo Settore della Regione Lombardia Reti territoriali di partenariato Associazioni di carità*
- ✓ UNEBA – sede Lombardia (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale) Partecipazione ai vari tavoli di lavoro e commissioni anche in merito alla riforma del Terzo Settore.

Numerose sono state le partecipazioni alle webinar organizzati dai diversi enti in particolare per la riforma del terzo settore e per come affrontare la pandemia.

Comunicazione e visibilità

Nel 2020 il sito www.gvvlombardia.it, risulta visitato **90.203** volte. Risulta essere un sito istituzionale con la possibilità di conoscere le sedi operative dislocate nel territorio lombardo, i servizi promossi, i progetti in corso e potersi candidare come volontari.

Inoltre vengono utilizzati altri due differenti canali: Facebook ed Instagram. Oltre alle pagine istituzionali, diversi Gruppi hanno aperto una propria pagina in quanto ritenuti strumenti che servono per una comunicazione immediata e veloce, permettendo di veicolare le informazioni e di far conoscere gli eventi in programma sia nostri che della realtà dei partner.

Diversi sono stati gli articoli apparsi sui quotidiani e/o cittadini in merito alle azioni di carità svolte dalle volontarie dei vari Gruppi.



La pubblicazione quadrimestrale **“Qui GVV”**, nel 2020 ci ha accompagnato illustrando la continuità dei nostri servizi anche in situazioni di emergenza. È stato un buon veicolo di informazioni e di ringraziamenti per quanti ci hanno aiutato. La spedizione raggiunge 1300 persone tra volontari e stakeholder.



Progetti conclusi in questo anno



Un progetto è inteso come complesso di attività interdipendenti e prevede: analisi dei bisogni, finalità, obiettivi specifici raggiungibili e verificabili, vincoli temporali per il suo completamento (inizio/fine), vincoli economici (budget) per il suo sviluppo, organizzazione interna: risorse umane impegnate con chiarezza dei ruoli e compiti.

Progetti a sostegno delle famiglie

PROGETTO N. 1 Cittadino COMO

Denominazione progetto: **Contrasto alla povertà**

Finanziato: Autofinanziato

Obiettivi e finalità: Il progetto “Contrasto alla povertà” è consistito nell’erogazione di una o più quote annuali date a ciascun Gruppo di Volontariato Vincenziano parrocchiale della città di Como a cui è stata affidata la gestione. Il progetto complessivo ha focalizzato l’attenzione sulle necessità di un centinaio di famiglie “in loco” che si sono trovate in difficoltà economiche. Con questo progetto è stato possibile offrire loro un supporto di una quota mensile, da concordare, per aiuti alimentari e/o per contributi pagamento d’affitto. Sono stati previsti pure dei sussidi per pagamento di bollette, abbonamenti mensili autobus a scolari e pagamento spese sanitarie e spese farmaci fascia C.

Anno inizio 2020

PROGETTO N. 2 Cittadino COMO

Denominazione progetto: **Sostegno alimentare**

Finanziato: Autofinanziato

Obiettivi e finalità: Si tratta della distribuzione sia di pacchi d’alimenti, sia di prepagati Esselunga. Con questo progetto si è voluto aiutare le famiglie (circa 150) a procurarsi il necessario per vivere e, nello stesso tempo, far acquisire consapevolezza alle parrocchie coinvolte per una condivisione e corresponsabilità e far conoscere le difficoltà di chi si trova nel bisogno.

Anno inizio 2020

PROGETTO N. 3 Gruppo Cassano D’Adda (MI)

Denominazione progetto: **ENERGIRA: ENERGIE CHE FANNO GIRARE LA COMUNITÀ**

In partenariato: CAV- ACLI- DIALOGICA COOP. SOC.- S’APRE COOP. SOC - GVV Lombardia Capofila

Finanziato: Bando Doniamo Energia (Fondazione Cariplo+A2a), autofinanziamento dei partner, fund raising

Obiettivi e finalità: Finalità del progetto è consolidare il sistema territoriale di intercettazione e risposta alle situazioni di vulnerabilità e valorizzare le risorse della comunità e dei cittadini stessi nel farvi fronte, mediante una metodologia di co-progettazione di laboratori di potenziamento delle competenze e della corresponsabilità dei diversi attori (cittadini vulnerabili, rete dei Servizi, profit, comunità territoriale allargata), per gestire le situazioni critiche che possono portare a posizioni solo assistenziali e di dipendenza dall’aiuto.

Anno inizio 2017

PROGETTO N. 4 Gruppo Mortara (PV)

Denominazione progetto: **Solidarietà in sanità**

Partenariato: ...Casa della Carità ONLUS

Finanziato da: Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia e GVV Mortara

Obiettivi e finalità: Prendere in carico le famiglie in particolare stato di disagio e renderli autosufficienti per quanto riguarda l’acquisto di cibo.

– Coinvolgere le persone bisognose nel confezionamento – produzione – conservazione di alcuni particolari cibi.

– Così potranno convogliare le risorse di cui dispongono in altri settori primari per la famiglia

Anno Inizio 2019

PROGETTO N. 5 Gruppi di Milano

Denominazione progetto: **Un pacco per vivere**

Finanziato da: Comune di Milano – Municipio 4

Obiettivi e finalità: Distribuzione alle famiglie bisognose di Ponte Lambro di tessere prepagate per spesa alimentare.

Anno inizio 2020

PROGETTO N. 6 Gruppi di Milano

Denominazione progetto: **ORA - Organizzare un Reale Aiuto**

Finanziato da: Fondazione Comunità Milano

Obiettivi e finalità: Sostegno alle famiglie in difficoltà di Milano, durante l’emergenza sanitaria. -Anno inizio 2020



PROGETTO n. 7 Gruppo Cinisello - Milano

Denominazione progetto: **Emergenza Coronavirus**

Finanziato da: Fondazione Nord Milano Onlus

Obiettivi e finalità: Durante l'emergenza sostegno alle famiglie più bisognose di Cinisello Balsamo.

Anno inizio 2020

▪ **Progetti per una coesione sociale**

PROGETTO n. 1 Cittadino COMO

Denominazione: **Mensa sos-tituiva insostituibile**

Partenariato: In sinergia con i padri della missione e la caritas.

Finanziato: Autofinanziamento

Obiettivi e finalità: Pur con le cautele del caso si è data la possibilità ai poveri di fruire di una mensa anche in agosto quando il servizio di tutte le altre mense della città di Como era sospeso.

Anno Inizio 2020

PROGETTO N. 2 Gruppo Baggio - Milano

Denominazione progetto: **Integrazione tra diverse culture ad ogni età**

Finanziato: Comune di Milano Municipio 7

Obiettivi e finalità: Il progetto, sviluppato all'interno del servizio Varietà, ha previsto la realizzazione di iniziative ed interventi di integrazione con persone di diverse fascia di età (dagli anziani ai giovani) e di diversa cultura (stranieri ed italiani) con lo scopo di contrastare la solitudine e di promuovere la socializzazione e l'aggregazione.

Anno inizio 2020

PROGETTO N. 3 Gruppi di Milano

Denominazione progetto: **S.O.S. sosteniamo i volontari nelle periferie**

In partenariato: GVV Lombardia, Associazione Porto Franco, Milano Altruista, Associazione Arcobaleno, GVV Milano Capofila

Finanziato: Regione Lombardia

Obiettivi e finalità: sostenere i volontari nell'aiuto alle famiglie e ricerca di nuovi volontari. Anno inizio 2018

▪ **Progetti per minori e giovani**

PROGETTO N. 1 CEDAG GIPSI/Gruppo Cinisello Balsamo - Milano

Denominazione progetto: **IN and OUT**

Finanziato: Fondazione Nord Milano Onlus

Obiettivi e finalità: Aperto a ragazzi tra i 12-15 anni di Cinisello Balsamo. Sono stati trattati temi legati all'età come la condivisione, il web, la sessualità e l'identità. Anno inizio 2019

PROGETTO N. 2 Gruppo Ponte Lambro - Milano-

Denominazione progetto: **Qu-Bi Ponte Lambro**

Partenariato: con altre associazioni

Finanziato da: Fondazione Cariplo e Fondazione Vismara

Obiettivi e finalità: Attività e azioni nel quartiere di Ponte Lambro per contrastare la povertà minorile. Anno Inizio 2019

PROGETTO N. 3 CEDAG QR52 Gruppo Baggio - Milano-

Denominazione progetto: **Qu-Bi Baggio**

Partenariato: con altre associazioni

Finanziato da: Fondazione Cariplo e Fondazione Vismara

Obiettivi e finalità: Attività e azioni a Baggio per contrastare la povertà minorile. Anno inizio 2019

PROGETTO N. 4 CEDAG IRDA Gruppo Giambellino/IRDA - Milano

Denominazione progetto: **Qu-Bi Giambellino/Lorenteggio**

Partenariato: con altre associazioni

Finanziato da: Comune di Milano Municipio 6

Obiettivi e finalità: Attività e azioni nel quartiere Giambellino per contrastare la povertà minorile. Anno inizio 2019

PROGETTO N. 5 Gruppi Milano

Denominazione progetto: **Volta pagina**

Finanziato da: Comune di Milano-Municipio 4

Obiettivi e finalità: Creazione di un quaderno per bambini delle elementari e medie che abitano a Ponte Lambro. Per risolvere indovinelli, giocare e condividere letture divertenti nel periodo estivo.

Anno inizio 2019



PROGETTI in corso che continueranno nell'anno successivo

❖ Progetti a sostegno delle famiglie

PROGETTO N. 1 Gruppo S.S. Annunciata - Como

Denominazione progetto: **Accoglienza, orientamento e sostegno**

Finanziato: autofinanziamento

Obiettivi e finalità: Il gruppo ha focalizzato l'attenzione sulle necessità di famiglie e di individui in difficoltà attraverso varie forme di aiuto economico e nel contempo ha offerto un sostegno dando informazioni sull'assistenza socio-sanitaria, sulle politiche attive del lavoro e sulla contrattualistica, mantenendo contatti con il Centro per l'impiego. Si sono effettuati accompagnamenti per visite mediche, per la presentazione dei documenti per le pratiche sociali.

Anno inizio 2020

PROGETTO N. 2 Gruppo Cittadino - Como

Denominazione progetto: **Contrasto alla povertà**

Finanziato: autofinanziamento

Obiettivi e finalità: Il progetto è consistito nell'erogazione di una o più quote annuali date a ciascun Gruppo Volontariato Vincenziano della città di Como a cui è stata affidata la gestione. Il progetto complessivo ha focalizzato l'attenzione sulle necessità di un centinaio di famiglie "in loco" che si sono trovate in difficoltà economiche. Con questo progetto è stato possibile offrire loro un supporto di una quota mensile, da concordare, per aiuti alimentari e/o per contributi pagamento affitto. Sono stati previsti pure dei sussidi per pagamento utenze e abbonamenti mensili autobus a scolari e pagamento spese sanitarie e spese farmaci fascia C.

PROGETTO N. 3 Gruppo Cassano D'Adda (MI)

Denominazione progetto: **Magazzino unico "Solidarmarket"**

In partenariato: Forum delle associazioni di volontariato sociale del comune di Cassano d'Adda

Obiettivi e finalità: raccolta alimenti in un unico ambiente con distribuzione anche del fresco eccedenti dai supermercati per confezionare borse spesa.

Anno inizio 2019

PROGETTO n. 4 Gruppo Cassano d'Adda (MI)

Denominazione progetto: **Raccolta alimentare - 2018-2021**

In partenariato: Forum delle associazioni di volontariato sociale del comune di Cassano.

Finanziato: attraverso donazione di alimenti consegnati dai cittadini

Obiettivi e finalità: raccolta alimenti per confezionare delle borse spesa alle persone in difficoltà.



PROGETTO N. 6 Gruppo Cassano d'Adda (MI)

Denominazione progetto: **ENERGIRA RESTART 2020-2022**

Partenariato: Dialogica Cooperativa Sociale A R.L. - Acli Sede Cassano

S'Apri - Organizzazione Di Volontariato Onlus - Associazione Banca Volontari Cassanesi - Capofila i GVV della Lombardia dalla sede operativa di Cassano - Accordo di rete: Città di Cassano d'Adda, Ellepikappa soc. Coop., ambito territoriale distretto 5 Melzo, CAV, Fondazione Somaschi, Spazio Giovani, Milagro.

Finanziato: Bando Doniamo Energia 3 (Fondazione Cariplo+A2A)

Obiettivi e finalità: aiuto concreto per situazioni di fragilità aggravatesi con la pandemia. Previsto anche accompagnamento per migliorare le proprie competenze e per affrontare autonomamente la gestione delle difficoltà.

Anno Inizio 2020

PROGETTO N. 7 Cittadino Milano

Denominazione progetto: **Aiuto rigenerativo**

In partenariato: Capofila GVV Milano - Associazione Porto Franco e Fondazione IBVA

Finanziato: Contributo Fondazione Cariplo e A2A

Obiettivi e finalità: Prevenire situazioni di povertà estrema attraverso azioni di accompagnamento economico, sociale e lavorativo.

Anno inizio 2019

PROGETTO N. 5 Cittadino Milano

Denominazione progetto: **Mediatrice culturale**

Finanziato: Regione Lombardia

Obiettivi e finalità: Favorire l'interazione e il dialogo tra individui e famiglie straniere del quartiere di Ponte Lambro, tramite una mediatrice culturale avente il ruolo di facilitatore della comunicazione e di promotore dell'inclusione sociale degli stranieri. Anno inizio 2020

❖ Progetti per Anziani

PROGETTO N. 1 Gruppo Baggio - Milano

Denominazione progetto: **Varietà Together is better**

Finanziato da: CAF America

Obiettivi e finalità: Attività aggregative per persone anziane del quartiere di Baggio. Momenti di convivialità, serate culturali, vacanze estive. Anno inizio 2019



❖ **Progetti per la coesione sociale**

PROGETTO N. 1 Cittadino Milano

Denominazione progetto: **Sguardi e traguardi al femminile**

In partenariato: GVV Milano Capofila, GVV Lombardia, Associazione Porto Franco, Dress For Success

Finanziato da: Contributo Ente Regione Lombardia

Obiettivi e finalità: Educare alla parità di genere, realizzare interventi per donne in difficoltà. Anno inizio 2019

PROGETTO N. 2 Servizio Porta della solidarietà - Regionale

Denominazione progetto: **Finestre aperte alla solidarietà**

In partenariato: Capofila Mo.V.I. Lombardia, Fondazione Verga

Finanziato da: Bando 57 Fondazione di Comunità di Milano -

Obiettivi e finalità: promuovere nuove forme di welfare partecipativo ampliando le attività dei servizi già esistenti e realizzando nuove iniziative all'interno di "Porta della solidarietà" a partire dalla vocazione di uno spazio che vuole diventare non solo un punto di riferimento per gli abitanti del territorio, ma anche un laboratorio dove costruire con la comunità percorsi inediti di sostegno e di consolidare la rete ed allargarla ad altri soggetti pubblici e privati.

Anno inizio 2019

❖ **Progetti per minori e giovani**

PROGETTO N. 1 CEDAG IRDA - Milano

Denominazione progetto: **Educativa di strada in Giambellino**

Partenariato: con altre associazioni

Finanziato: Municipio 6 - Comune di Milano

Obiettivi e finalità: Educativa di strada per prevenire situazioni di delinquenza minorile nel quartiere Giambellino.

Anno inizio 2020

PROGETTO N. 2 CEDAG IRDA - Milano

Denominazione progetto: **CAG IRDA**

Finanziato: Comune di Milano

Obiettivi e finalità: Per ragazzi pre-adolescenti e adolescenti del Municipio 6 (quartiere Giambellino). Attività ordinaria di libera aggregazione e sostegno scolastico. Attività integrative: cittadinanza attiva, laboratori artistici, comunicazione, shareradio, volontariato.

Anno inizio 2019

PROGETTO N. 3 CEDAG QR52 - Milano

Denominazione progetto: **CAG QR52**

Finanziato: Comune di Milano

Obiettivi e finalità: Per ragazzi pre-adolescenti e adolescenti del Municipio 7 (quartiere di Baggio). Attività ordinaria di libera aggregazione e sostegno scolastico. Attività integrative: cittadinanza attiva, laboratori artistici, comunicazione, musica, spray art, volontariato.

Anno inizio 2019

PROGETTO N. 4 Servizio Porta della Solidarietà GVV Regionale

Denominazione progetto: **1.2.3. Stella**

In partenariato: con 22 Enti – capofila cooperativa Eureka, più due Enti valutatori.

Finanziato da: In parte da Fondazione Con i Bambini, bando nazionale.

Obiettivi e finalità: Spazio gioco per bambini 0/3 anni e loro genitori, oltre ad altre attività/percorsi di sostegno alla genitorialità. Anno inizio 2018.

NB. I progetti elencati e descritti realizzati dai Gvv Milano, non trovano riscontro nel Bilancio Economico regionale, in quanto l'Associazione milanese è autonoma e redige un proprio Bilancio.



Analisi dei dati emersi dalle relazioni di attività compilate dai Gruppi

Tutti i Gruppi della Regione mandano il resoconto del loro operato, commentandone i risultati. I Gruppi sono coesi e affiatati, secondo le regole ancora valide suggerite da San Vincenzo, che denotano la specificità del loro essere vincenziani, si assumono responsabilità e prendono decisioni secondo il momento e le situazioni. Nessun Gruppo ha fermato la sua attività, tutti i volontari hanno espletato il loro compito primario, cioè seguire da vicino le famiglie in difficoltà, con contatti telefonici, con incontri a distanza, con consigli e aiuti mirati, distribuendo pacchi viveri, medicinali, con contributi economici per il pagamento di utenze e rette varie, spesso anche di affitti. La presenza sul territorio dei nostri volontari/e si è rivelata ancora una volta importante e indispensabile per fronteggiare queste nuove situazioni di povertà.

Positività

La collaborazione è molto aumentata a tutti i livelli, sia tra i nostri Gruppi e con altre realtà sul territorio, (coadiutori degli Oratori, responsabili dei servizi sociali del comune, operatori della Caritas, assistenti sociali dell'Agenzia di Tutela della Salute, ATS), sempre rispettando le normative vigenti. Per alcuni Gruppi, è risultata estremamente utile la collaborazione di giovani volontari che provvedevano alla consegna a domicilio dei pacchi viveri.

I GVV di Como hanno anche collaborato in modo molto proficuo con il Servizio mirato "Casa Vincenziana".

L'utilizzo dei sistemi informatici per la comunicazione fra volontari e utenti è risultato indispensabile, così come per le riunioni attraverso la piattaforma Zoom o in Google Meet per la formazione e incontri regionali e con i partner dei progetti. Si è venuta anche a creare una grande solidarietà fra volontari vincenziani e le persone del territorio che hanno aiutato come potevano per sostenere le attività, sempre con grande attenzione alle relazioni interpersonali.

Diverse persone si sono rese disponibili per la consegna a domicilio di generi alimentari, altri hanno donato pacchi confezionati per il Natale, con offerte. Finora i Gruppi sono riusciti ad autofinanziarsi, grazie anche a progetti, come "Doniamo Energia 2" e Progetto San Giuseppe e a donazioni da Fondazioni e da privati.

Approvato all'unanimità dall'assemblea regionale

Criticità

La pandemia ha fatto emergere un aumento significativo della disoccupazione e delle famiglie in difficoltà, e di conseguenza anche i casi di sfratto, che rappresentano solo una delle facce del problema. Alcune famiglie sono riuscite a mantenere l'abitazione anche grazie agli aiuti messi a disposizione dai vari fondi diocesani, pur con grandi sacrifici. Molte difficoltà sussistono anche nel pagamento delle utenze. Un altro aspetto rilevato è lo stato di salute specie per gli anziani che riscontrano difficoltà nel sostenere spese mediche e rinunciano spesso a curarsi.

Qualche Gruppo rileva che non sempre vi è un dialogo/collaborazione proficua con gli ecclesiastici della zona di appartenenza.

L'eccessiva mole degli adempimenti burocratici e amministrativi introdotti anche dalla legislazione del Terzo Settore impegna molto i volontari. Inoltre viene segnalata la mancanza, per costi considerevoli, di strumenti e programmi informatizzati

Proposte per il futuro

In attesa di una normalizzazione sanitaria che possa far riprendere le nostre abituali attività, emergono in tutti i Gruppi le proposte di:

- cercare risorse economiche per intervenire tempestivamente ed efficacemente per scongiurare l'aggravarsi delle situazioni.
- trovare nuove modalità di presentazione dell'associazione e nuovi volontari che possano aderire con continuità, per poter intensificare le risposte ai bisogni.
- dedicare maggiore tempo alla formazione di nuovi volontari per approfondire il carisma vincenziano.

Qualche Gruppo si propone di migliorare le conoscenze/competenze per l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche, sempre più richieste per una documentazione qualitativa e quantitativa delle attività/servizi che vengono attuati.

Un Gruppo propone all'associazione nazionale di avviare con la Caritas un accordo operativo di collaborazione, nel rispetto delle reciproche attività.



Presidente regionale

